

Bilancio Sociale 2024

**C.V.L.- CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



1. NOTA METODOLOGICA	4
Riferimenti normativi	4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
Informazioni generali	4
Area territoriale di operatività	4
Valori e finalità perseguite	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	5
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	7
Contesto di riferimento	7
Storia dell'organizzazione	8
3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):	11
Mappatura dei principali stakeholder	12
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Composizione del personale	14
Volontari	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
Natura delle attività svolte dai volontari	19
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	20
Output attività	21
TIPOLOGIE DI BENEFICIARI	22
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali	26
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	26
7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	28
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	29

Carissime/i socie/i,

è con grande piacere che vi presento il nostro bilancio sociale relativo alle attività svolte nel 2024, un documento che come sempre illustra i risultati raggiunti e le sfide affrontate, soprattutto quest'anno che ha visto cambiamenti importanti all'interno della nostra organizzazione: cambio del direttore, cambio presidente e consiglio di amministrazione.

Sono cambiamenti importanti, che hanno portato energie nuove e che non ci hanno allontanato dai nostri obiettivi: autonomia, inclusione e benessere delle persone con disabilità.

Non mi voglio dilungare troppo perché ho deciso di lasciare spazio al nostro presidente uscente, Sandro, che ringrazio per il lavoro fatto e per la sua continua "presenza" più morale che fisica. Ringrazio l'assemblea per la fiducia che ha dato a me e al nuovo cda: siamo pronti ad affrontare le nuove sfide che ci impone il nuovo decreto 62; pronti per un'importante riflessione ai servizi attuali e per una programmazione futura per rispondere al nuovo paradigma riguardante i diritti delle persone con disabilità.

Ringrazio tutti i soci, i dipendenti, volontari e collaboratori per il contributo dato, la fiducia e l'entusiasmo che rendono speciale il nostro lavoro e la nostra cooperativa.

"Carissimi soci,

con queste poche righe ci tenevo a lasciare traccia di un percorso che ha reso speciale l'arco di tempo tra il settembre 2023 e il settembre 2024. Come ricorderete, in questo periodo, la nostra coop ha subito cambiamenti importanti nella propria organizzazione, dimostrando, ancora una volta, la bontà e la solidità dei valori che ci spingono, che ci hanno fatto crescere, che continuano a muovere il cuore di ognuno di noi.

Ultimo atto di questo percorso, l'approvazione del bilancio economico e sociale che fino a settembre 2024 è stato gestito dal sottoscritto e nell'ultimo periodo gestito dalla nuova presidente e dal nuovo cda.

Perciò, ringrazio: il precedente cda, con il quale abbiamo affrontato questa evoluzione, non dimenticandoci dei piccoli problemi quotidiani e i sindaci che ci hanno sempre controllato e sostenuto dimostrandosi attenti analizzatori e al contempo sensibili alle problematiche valoriali della cooperativa.

Ringrazio il nuovo cda, la nuova presidente e il nuovo direttore: sono il frutto del lavoro di una base sociale che ha saputo guardare oltre, mettersi in gioco, e rivitalizzarsi: non perdiamo mai la capacità di generare energie nuove. Grazie davvero per questa vostra disponibilità anche ad imparare come si fa ad essere amministratori: "nessuno nasce già pronto"!

Per me si chiude un capitolo fondamentale della mia vita, ricco di esperienze, di passione, di gioie, di incontri illuminanti, di preoccupazioni, dubbi, difficoltà, timori... che mi hanno reso quello che sono oggi, pregi e difetti inclusi nel pacchetto.

Sono certo di aver fatto la scelta giusta sia per me che per la cooperativa, e lieto di aver passato il testimone a persone che ritengo assolutamente degne di fiducia e stima. Auguro a tutti noi soci di continuare a lavorare sempre per quegli ideali di uguaglianza, dignità e diritto che ci hanno accompagnato in questi 40 anni di storia.

Un abbraccio a tutti voi.

Sandro"

1. NOTA METODOLOGICA

Riferimenti normativi

L'organo statutariamente competente per l'approvazione del Bilancio è l'assemblea dei soci convocata in data 9 maggio 2024.

La comunicazione e la diffusione del Bilancio Sociale è garantita da cooperativa CVL che lo pubblicherà sul proprio sito e darà notizia a soci e lavoratori tramite newsletter. Il bilancio sociale sarà distribuito a tutti gli stakeholders, in particolare a quelli cui la cooperativa rivolge la sua principale attenzione. Il documento sarà redatto utilizzando le informazioni rilevate dal bilancio economico, e sarà il racconto strutturato delle azioni che la cooperativa ha volutamente attuato per il raggiungimento dei propri scopi societari. Le modalità adottate prevedono la condivisione il più allargata possibile di quanto fatto, e l'individuazione di compiti precisi da svolgere individualmente e in focus group.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	C.V.L. CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Codice fiscale	01920880174
Partita IVA	00664940988
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PADRE BOLOGNINI N 50/C - LUMEZZANE (BS)
[Altri indirizzi]	Via S. Filippo Neri n. 158-158/a - LUMEZZANE (BS)
	Via Matteotti 207/c - GARDONE VAL TROMPIA (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A132838
Telefono	030 872924
Sito Web	www.cooperativacvl.it
Email	amministrazione@cooperativacvl.it
PEC	cooperativacvl@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00 attività prevalet 88.1.00 servizio connessioni 87.9.00 Comunità residenziale

Area territoriale di operatività

Il radicamento territoriale è sempre stato uno dei valori costitutivi della cooperativa C.V.L., non solo come spazio fisico d'intervento, ma come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.

La cooperativa CVL ha scelto di "lavorare" prevalentemente a Lumezzane, un paese incastonato nella Val Gobbia, che afferisce alla Val Trompia e rinnova ogni anno questa importante scelta culturale, nella convinzione che la Cooperativa possa essere presenza significativa per il proprio paese tanto quanto la comunità lumezzanese lo sia per essa stessa.

Questa scelta è stata integrata da progettazioni ed attività in Valle Trompia, ed in particolare a Gardone, coordinate con altre realtà (cooperative e associazioni del territorio) a seguito della necessità di rispondere a bisogni di persone con disabilità e autismo che richiedono il coordinamento di più enti.

Valori e finalità perseguite

Lo slogan di CVL è "*per crescere e camminare insieme*" che racchiude la missione della cooperativa.

Creștere: sviluppare in verticale i servizi educativi, aumentare la qualità, rispondere a bisogni sempre più complessi fino a coprire ogni settore della disabilità. Sensibilizzare gli utenti, le famiglie e tutta la comunità locale a vivere la disabilità come condizione possibile di vita.

Camminare: muovere i passi verso una reale e concreta convivenza dove ognuno, in base alle proprie inclinazioni e capacità, ha la possibilità di esprimersi per quello che è; dove il valore delle persone è per se' stesso, e non per le sue performance.

Insieme: condividere le idee e le progettualità, affiancarsi alle istituzioni per mettere a servizio competenze, capacità, valori utili alla realizzazione di una qualità della vita che è di tutti.

La cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso: la gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi; iniziative culturali rivolte alla comunità per l'inclusione sociale

I valori della cooperativa sono i capisaldi della strategia, della gestione e del comportamento quotidiano:

Trasparenza e Correttezza: verso le istituzioni pubbliche, verso i propri soci e dipendenti, verso le famiglie e gli utenti

Collaborazione con le istituzioni: progettazione di servizi, stimolo alle istituzioni. "Insieme" si può!

Territorialità: la Cooperativa ha scelto di lavorare in Valle Trompia. In particolare, CVL non risponde a bandi per la gestione di servizi in altri territori, già coperti da altri enti e cooperative. Nel 2018 abbiamo fatto un'eccezione progettando il nuovo servizio "Connessioni" che ha visto l'apertura nel 2019 a Gardone Valle Trompia. Questa scelta risponde alla necessità di offrire un servizio innovativo (specificatamente dedicato al sostegno delle abilità personali e della comunicazione) a un maggior numero possibile di bambini e ragazzi con disabilità e/o disturbi dello spettro autistico. La decisione è stata presa in accordo con le cooperative che operano su quel territorio.

Inclusione sociale: diritto e valore per tutti, in quanto uomini e donne di una comunità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Le attività Statutarie e l'oggetto sociale sono riportate negli articoli dello statuto della cooperativa.

Art. 3 (scopo mutualistico): la cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e

internazionale. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - L'autogestione responsabile dell'impresa. La cooperativa può operare anche con Terzi.

Art. 4 (oggetto sociale): la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone con problemi di handicap e di minori in stato di difficoltà. In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o per conto terzi: - attività e servizi di riabilitazione; - Centri diurni e residenziali di pronto intervento, di accoglienza, di Socializzazione; - servizi domiciliari ed assistenza, sostegno e Riabilitazione effettuati sia verso l'utente sia verso la famiglia di questo tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di Accoglienza; - attività di formazione e consulenza nel settore solidarietà; - attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; - attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa, oltre alle attività previste in statuto, attiva numerose iniziative culturali rivolte alla comunità per favorire l'inclusione sociale. "Per crescere e camminare insieme" rimane lo slogan denso di significato che accompagna l'agire quotidiano della cooperativa che tende ad attrarre a sé quante più persone possibili, nella convinzione che la condivisione sia fondamentale per crescere. Inoltre si impegna a:

- valorizzare le risorse professionali interne, con la riorganizzazione dei compiti e ruoli del personale quando necessario e a dotarsi di un sistema di valutazione che migliori la qualità del lavoro sia di chi lo svolge e sia a beneficio di chi ne usufruisce;
- individuare finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti;

- implementare la rete con le altre cooperative che si occupano di disabilità presenti sulla Valle Trompia;
- studiare proposte congiunte con le altre cooperative del territorio da presentare all'Ente Pubblico per l'ottimizzazione dei costi dei servizi, mantenendo un adeguato livello di qualità degli interventi offerti alle persone con disabilità ed aprire orizzonti nuovi per le generazioni future;
- progettare sperimentali da attuare in sinergia con le cooperative del territorio di Lumezzane per il costante benessere della persona con disabilità e della sua famiglia.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
Confcooperative	1987

Consorzi

Nome
Solco cons. di coop. sociali

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
CONFSCOOPERFIDI	110,00
COOPERATIVA SOCIALE AQUILONE	50.000,00
BANCA CREDITO COOPERATIVA BRESCIA	3.323,04
SOLCO	9.975,00
BANCA ETICA	258,22

Contesto di riferimento

Uno dei valori costitutivi di cooperativa C.V.L. è il radicamento territoriale. Sia nella gestione dei servizi che per il coinvolgimento della comunità. Questo viene favorito: dal fatto che nella base sociale ci siano numerose persone abitanti del territorio in cui si è radicati e si opera; la rete di volontariato costruita in collaborazione con l'associazione "Il Delfino"; dalle iniziative sociali e ricreative con i gruppi/associazioni di Lumezzane e della Valle Trompia. Tutti questi elementi consentono all'impresa cooperativa di rispondere sempre meglio ai bisogni della comunità territoriale e conseguentemente di porre in essere le necessarie misure solidaristiche e imprenditoriali, compiendo coerenti investimenti economici e sociali.

Inoltre, la scelta di dedicarsi principalmente all'area della disabilità, in tutti i suoi ambiti, denota la volontà di una sempre maggiore specializzazione e competenza nella realizzazione degli interventi. Inoltre la normativa riguardante quest'area è complessa e variegata, il pieno rispetto comporta grande professionalità, che la cooperativa fornisce attraverso la formazione continua degli operatori. Non ultimo, l'introduzione del DL 62/2024 richiede a tutte e tutti noi una profonda riflessione sul significato del nostro lavoro e di quello che significa sostenere le persone con disabilità, non in un modo nuovo, ma certamente con un approccio più evoluto.

Storia dell'organizzazione

Cooperativa CVL viene fondata il 19 gennaio 1984, su proposta del signor Virginio Caldera, sostenuto da alcuni gruppi fortemente legati ai temi della disabilità, tra cui il "Centro Volontari della Sofferenza" di San Sebastiano, gli "Amici Costruttori" e il gruppo "Vita Perché" di Sant'Apollonio. «Ci siamo resi conto che il volontariato non poteva essere l'unica risorsa. Infatti, per garantire una presenza educativa stabile e competente c'era bisogno di un lavoro quotidiano costante. Ecco perché in Cooperativa abbiamo potuto assumere degli operatori». Così, nella vecchia palestra delle scuole elementari di Sant'Apollonio prese il via un laboratorio protetto con il Fondo Sociale Europeo, pensato per l'inserimento delle persone disabili nel mondo lavorativo. «Eravamo infatti convinti che l'ambiente lumezzanese potesse farsi carico di soggetti con disabilità in grado di sostenere un'attività produttiva. Volevamo dimostrare che, se ben formato, un disabile può essere una risorsa per la comunità. E lo è stato per alcuni giovani, che da allora sono inseriti in diverse aziende del territorio». Allora C.V.L. era una cooperativa di tipo B.

Tuttavia, dopo 10 anni di attività, la Cooperativa si accorse che questa non era l'unica risposta, e che non tutte le persone con disabilità presenti avrebbero potuto acquisire autonomia lavorativa. Fu così che nel 1993 la cooperativa si trasformò in Cooperativa di Tipo A e aprì il servizio socio educativo (attuale CDD).

«Da allora, grazie all'aiuto delle istituzioni, alla collaborazione con loro, al sostegno della comunità lumezzanese, e all'impegno sempre tenace di alcuni soci, i servizi si sono espansi, raggiungendo l'attuale conformazione». La Cooperativa gestisce 7 servizi: CDD; CSE; AAP e SAED (in appalto con il Comune di Lumezzane); CSS "Memorial dr. Felice Saleri", "CONNESSIONI", e "ABITARE IN AUTONOMIA", che racchiude tutte le esperienze di vita indipendente ed autonoma. Così, Giulio Mauro Pellegrini, dal 2019 presidente onorario della cooperativa, spiega come nasce C.V.L. e perché la sigla è l'acronimo di Caldera Virginio Lumezzane.

Le tappe della nostra storia

19 Gennaio 1984 - Fondazione cooperativa	
su proposta di Virginio Caldera e il sostegno di alcuni gruppi di volontari. Tra cui il Centro Volontari della Sofferenza di San Sebastiano, gli Amid Costruttori e il gruppo Vita Perché di Sant'Apollonio	
<p>1985</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura Laboratorio protetto Con il supporto del Fondo Sociale Europeo per l'inserimento lavorativo. La sede è la vecchia palestra delle scuole elementari di Sant'Apollonio. 	<p>1993</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformazione da cooperativa di tipo B a cooperativa di tipo A - gestione del primo CSE a Lumezzane
<p>1994</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura del servizio Spazi di Integrazione Sociale (SIS). Questi servizi successivamente si trasformano in SFA (servizio Formazione all'Autonomia) e CSE (Centro Socio Educativo) 	<p>1996</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio gestione Servizio Ad Personam nelle scuole su mandato del Comune di Lumezzane
<p>2000</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio gestione del SAED -Servizio assistenza educativa domiciliare. 	<p>2004</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura della 1° Comunità Socio Sanitaria "Memorial dr Felice Saleri"

	- 2006 - apertura della 2° Comunità. Fino al 2007 l'ente gestore è stata la fondazione "Le Rondini" mentre alla CVL spetta la progettazione e conduzione.
2007	2008
- CVL subentra come ente gestore delle 2 CSS	- Avvio Progetto Appartamento protetto
2010	2011
- inizio lavori per la nuova sede del CDD	- Inaugurazione nuova sede CDD e progettazione nuova sede CSE
2012	2013
- nuove progettualità sperimentali: avvio percorso genitori	- inaugurazione nuova sede CVL e CSE
2015	2016
- avvio progettazione con parrocchia e coop Gaia dell'appartamento di cohousing Iniziano i primi progetti con voucher 81	- avvio progetto di cohousing con fondi propri e con finanziamento Progetto Vita Indipendente di Regione Lombardia e Comunità Montana
2018	2019
- progettazione del nuovo servizio "Connessioni"	- inaugurazione servizio Connessioni
- inizio lavori per l'appartamento "dopo di noi"	- - inaugurazione appartamento "dopo di Noi"
- raccolta fondi per cambio Pulmini	- promozione spettacolo di Cabar
- raccolta fondi per progetto "supporto e svago"	- raccolta fondi i servizi Connessioni e Progetto "Supporto e Svago"
- bando "Sport per tutti-spazio per ognuno"	
2020	2021
- gestione pandemia con mantenimenti di tutte le attività possibili	- inaugurazione della nuova sede del servizio Connessioni a Gardone
- fase di difficoltà con bilancio in perdita di 72.000 euro	
2022	2023
- Avvio procedura di accreditamento come ambulatorio del servizio Connessioni	- Avvio lavori ampliamento sede Connessioni
- Firmato il contratto di Rete "Connessioni – Enti Bresciani della Disabilità"	- cambio direttore della cooperativa
	2024
	- elezione nuovo cda
	- ingresso di CVL nel Centro Vita Indipendente Valle Trompia

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
29	Soci cooperatori lavoratori
14	Soci cooperatori volontari
8	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome	Sexso	Età	Data nomina	N. Mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate	Cariche ricoperte
CINZIA BELLERI	F	49	19/9/2024	1	No	PRESIDENTE
LUISA AGOSTINA BUGATTI	F	63	19/9/2024	6	No	VICEPRESIDENTE
ANDREA FAINI	M	36	19/9/2024	1	No	AMM-DELEGATO
ROBERTA POTENZA	F	38	19/9/2024	2	No	CONSIGLIERE
STEFANIA BERTOLI	F	52	19/9/2024	1	No	CONSIGLIERE
BARBARA MORETTI	F	43	19/9/2024	3	No	CONSIGLIERE
LORENZA REBOLDI	F	46	19/9/2024	1	No	CONSIGLIERE

Non sono presenti componenti che abbiano tra loro gradi di parentela né ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità. Né ci sono soci rappresentanti di persona giuridica o società, né società controllate.

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate

5	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione composto di un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carico per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

N. di CdA/anno e partecipazione media

n. 6 CdA/2024 + Partecipazione Media: 6

Il CdA si incontra mediamente una volta ogni tre settimane in incontri di direzione (non deliberativi) per aggiornamenti e/o scambio di informazioni e la programmazione delle attività.

Non sono presenti persone giuridiche nella compagine sociale

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi	Sindaci supplenti
dott. Gerardo Ferri: ricopre la carica istituzionale di Sindaco di Tavernole sul Mella (Bs) dott. Germano Carlotti dott. Fabrizio Zanolini: ricopre la carica istituzionale di assessore al comune di Sarezzo	dott. Achille Martelli dott. Dario Perotti

Non vi sono incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipaz.	% deleghe
2022	Ordinaria	03/03/2022	Aggiornamento andamento cooperativa – prospettive e valutazioni al rinnovo cariche – varie ed eventuali	80.43	10.87
2022	Ordinaria	26/05/2022	Approvazione bilancio d'esercizio – approvazione bilancio sociale –	71.74	15.22

			rinnovo cariche Cda – rinnovo Collegio sindacale – compenso Presidente e Sindaci		
2023	Ordinaria	18/05/2023	Approvazione bilancio d’esercizio – approvazione bilancio sociale –	64.58	8.33
2023	Ordinaria	16/11/2023	presentazione nuovo organigramma	57.44	2.13
2024	Ordinaria	14/03/2024	Riflessioni prospettive future – aggiornamento iniziative 40°	61.13	9.09
2024	Ordinaria	09/05/2024	Approvazione bilancio d’esercizio – approvazione bilancio sociale	65.96	2.13
2024	Ordinaria	05/09/2024	Presentazione candidati CDA – determinazione numero componenti – compensi amministratori	71.43	6.12
2024	Ordinaria	19/09/2024	Nomina consiglio di amministrazione	82.22	9.62

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<ul style="list-style-type: none"> - assemblee annuali di tutti i dipendenti - comunicazioni scritte e verbali relativamente all'andamento della cooperativa/servizi - consegna codice etico - bilancio sociale a disposizione 	Informazione e consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> - assemblea di approvazione del Bilancio Sociale ed economico - assemblee organizzate su temi di interesse - gruppo WhatsApp per informazioni veloci - comunicazioni ufficiali via mail 	Coproduzione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento e condivisione di progetti specifici (es. furgoni) - informativa sulle iniziative della cooperativa 	Informazione
Clienti/ Utenti	<ul style="list-style-type: none"> - erogazione di questionari di soddisfazione - riunioni programmate nei servizi - raccolta dei nuovi bisogni 	Co-programmazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - consegna del codice etico e condivisione 	Informazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - proposte di nuovi servizi - proposte di innovazione dei servizi - monitoraggio progetti - analisi situazioni critiche e individuazione di soluzioni 	Co-programmazione e Co-progettazione

Collettività	<ul style="list-style-type: none"> - promozione delle iniziative della cooperativa - coinvolgimento associazioni del territorio su progetti specifici - accoglienza di volontari - realizzazione di iniziative ludico ricreative socializzanti con le associazioni 	Co-produzione
--------------	--	---------------

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Servizio Trasporto e attività interne e sul territorio	ODV "Il Delfino"	Attività di sostegno alle iniziative con persone volontarie	Convenzione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Confronto sistematico

Commento ai dati

Vengono erogati questionari di soddisfazione a: lavoratori, utenti dei servizi; familiari. Dopo aver elaborato i dati viene dato un feedback al CDA della cooperativa, che valuta strategie condivise per migliorare la qualità dell'intervento.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
76	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
70	di cui femmine
25	di cui under 35
16	di cui over 50
18	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
18	di cui femmine
6	di cui under 35
12	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
16	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
16	di cui femmine
16	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	68	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	68	8
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2024
Totale	79	76
< 6 anni	39	37
6-10 anni	6	7
11-20 anni	26	24
> 20 anni	8	8

N. dipendenti	Profili
76	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
21	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti

0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	responsabile amministrativa
33	assistenti ad personam
8	ausiliari socio assistenziali (ASA)
2	operatori socio educativi (OSS)

N. Tirocini e stage	EXTRACURRICULARI
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
23	Laurea Triennale
27	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
13	Altro (ASA/OSS)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa -

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
222	Totale volontari presenti
14	di cui soci-volontari
208	Volontari dell'Associazione "Il Delfino" odv

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La quasi totalità dei costi della formazione sono coperti da bandi e finanziamenti, in alcuni casi le attività formative sono realizzate con risorse interne.

INTERVENTI DI FORMAZIONE DI GRUPPO

		n. part.	n. ore
140	“Il colloquio con i famigliari/caregiver”	7	20
600	Incontri d’equipe (Tutti i servizi)	30	20
160	Formazioni organizzate da Rete Connessioni su vari temi: invecchiamento utenza, umanizzazione cure, ICF, autodeterminazione, l.d. 224/21, il ruolo dell’educatore, la sessualità, il progetto educativo	20	8 ore medie(in base al singolo percorso
260	La gestione del comportamento problema	13	20
216	Aggiornamento ICF	24	9
180	Supervisione casi per servizio di assistenza ad personam	30	6
Tot. 1556 ore	TOTALE		

INTERVENTI DI FORMAZIONE INDIVIDUALE

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
36	Sono adulto, diritto di scelta e progetto di vita	1	12
22	Onoterapia	1	22
16	Sessualità e disabilità	2	8
90	Budget di salute	3	30
48	Convegno nazionale QdV	3	16
	Inizio Master ABA 1° livello	1	
16	Autismo e disturbi sensoriali	4	4

40	Intervento per disturbi comportamentali rivolti a minori con autismo	2	20
Tot. 268 ore			

Nel caso della formazione individuale in alcuni casi la cooperativa copre i costi, in altri contribuisce alla spesa, in altri casi la formazione è a carico del dipendente.

INTERVENTI DI FORMAZIONE DI GRUPPO OBBLIGATORIA DL 81

Tot ore	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
32	Formazione base lavoratori sulla sicurezza	8	4
40	Formazione specifica lavoratori sulla sicurezza	5	8
8	Aggiornamento RLS	1	8
24	Formazione Antincendio	3	8
45	Agg. Formazione Antincendio	9	5
72	Formazione Primo soccorso	6	12
20	Agg. Formazione Primo Soccorso	5	4
16	Formazione Preposto	2	8
16	Formazione Dirigente	1	16
273		8	

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
68	Totale dipendenti indeterminato	12	56
6	di cui maschi	4	2
62	di cui femmine	8	54

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
0	di cui maschi	0	0
8	di cui femmine	0	8

N.	Autonomi
2	Totale lav. Autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che collaborano con CVL sono ca. 200 considerando anche i volontari dell'associazione "il Delfino" che collaborano in maniera continuativa e strutturale con CVL da anni, attraverso un'apposita convenzione stipulata.

Le attività prevalenti sono:

- uscite e supporto ad attività ludiche e gite;
- trasporti dell'utenza;
- supporto ad attività interne
- supporto alla vita autonoma e momenti ludico socializzanti

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

Modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non PREVISTO	0,00
Organi di controllo	FATTURA	8.500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30.851,73/18.527,73

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito. Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €.

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

- **Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non sono previsti rimborso ai volontari.**

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Non è mai facile pianificare le azioni, soprattutto per chi risponde ai bisogni che emergono estemporanei, ma è necessario leggere in prospettiva il territorio per far sì che le risposte non siano improvvisate. Per questo motivo, la cooperativa si impegna ad interpretare le esigenze e pianificare le azioni che ritiene utili per migliorare le risposte fin qui date, consapevole che ogni anno vanno rivalutate.

Di seguito vengono esposti, per i prossimi anni, i seguenti obiettivi a medio e lungo termine:

medio termine (1-2 anni):

- analisi dell'organizzazione interna per migliorare l'efficacia e l'efficienza
- valutazione impatto sociale del lavoro della cooperativa sul territorio.
- completamento iter amministrativo/strutturale per il servizio "Connessioni" in modo che possa rispondere al meglio alle famiglie con bambini autistici e/o con disabilità cognitiva
- riprogettazione e ampliamento coprogettazione in essere in scadenza nel 2024
- riflessione sul nuovo paradigma introdotto dal DL 62 e ripensamento ai servizi offerti
- inizio di un lavoro di coprogettazione assieme al Comune di Lumezzane e ad altre cooperative del territorio per rispondere ad un sempre maggiore bisogno di "residenzialità indipendente"
- formazione e confronto assieme alle istituzioni della valle, ed alle altre cooperative che si occupano di disabilità in merito al "Progetto di vita personalizzato e partecipato"
- sostegno all'associazione genitori "Orme" affinché possa sempre più divenire soggetto politico attivo sul territorio
- proporre l'amministratore delegato Andrea Faini come componente del "Comitato di gestione" di Rete Connessioni per acquisire maggior peso all'interno della stessa ed avere un contatto e confronto ancora più stretto con il mondo del Terzo Settore riguardante la disabilità

Lungo termine (3 - 5 anni):

- analisi e opportunità per acquisto/affitto di appartamenti/spazi per ampliare l'offerta abitativa e non solo
- coltivare nuovi amministratori della cooperativa per garantire continuità a crescita
- valutazione di fusione/accorpamento con altre realtà del territorio Valtrumplino per offrire una sempre maggiore e puntuale risposta ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder.

L'85% del CDA è composto da donne, di cui 4 lavoratrici e 2 volontarie. Il restante 15% è composto da 1 dipendente (amministratore delegato).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori.

La cooperativa adotta una politica trasparente, rispettando i livelli contrattuali previsti dalle mansioni e profili professionali. Attualmente, anche le assistenti all'autonomia personale sono assunte al livello c3/CCNL delle cooperative sociali e, dove in possesso di titolo superiore, è stato riconosciuto il livello adeguato al titolo. Inoltre, fornisce formazione di qualità su contenuti professionali che gli operatori poi applicano quotidianamente. E ogni anno gli argomenti cambiano, e si approfondiscono con letture differenti, o si impara ad usarli in modo più efficace.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione.

il 46% dei lavoratori è in cooperativa da più di 10 anni, con un 9% di persone con più di 20 anni di esperienza.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita.

Il 2024 ha visto la prosecuzione di quanto fatto l'anno precedente. Le attività all'interno dei servizi sono state svolte regolarmente senza che nessuna limitazione legata alla pandemia potesse limitarle.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato.

Cooperativa CVL ha un sistema di offerta integrato in quanto, come sopra descritto, ha servizi domiciliari, diurni per differenti livelli di sostegno, per le scuole, per l'educativa domiciliare e l'aumento delle autonomie. Le carte dei servizi presenti e il nuovo sito internet offrono una dimensione complessiva dell'offerta, in aggiunta è stata realizzata la "Carta delle attività" che riporta in maniera sintetica i dati sui servizi offerti. Inoltre è sempre possibile incontrare i referenti per ulteriori delucidazioni. I servizi hanno sempre le "porte aperte" e vengono realizzate numerose iniziative integrate tra servizi, e con attori esterni del territorio. L'accoglienza, l'essere "a fianco" caratterizza il nostro agire quotidiano.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

Quest'anno abbiamo realizzato numerose attività sul territorio in collaborazione con le associazioni del territorio.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione.

Cooperativa CVL si impegna da anni nei processi di co-programmazione e co-progettazione con la rete delle cooperative e con gli enti locali. Gli incontri si svolgono in modo regolare e strutturato. Nel 2024 abbiamo concluso la coprogettazione a Lumezzane, iniziando ad impostare con l'Amministrazione quella per gli anni successivi. È un lavoro fondamentale di collaborazione tra ente pubblico e Terzo Settore, l'unico modo per costruire assieme servizi vicini ai cittadini. Ma le collaborazioni non finiscono mai, quando l'obiettivo è il sostegno alle persone con disabilità. Sia nei vari comuni che con l'Ambito Valle Trompia, CVL instaura rapporti significativi di collaborazione e supporto alle progettualità che ritiene meritevoli di essere sostenute.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale

Per tutto il 2024, in entrambe le sedi di Lumezzane, sono stati utilizzati i pannelli fotovoltaici. Questo intervento, oltre che una motivazione ecologista, mira all'abbassamento dei costi che soprattutto negli ultimi mesi hanno interessato le tariffe di fornitura energetica.

Output attività

Gli output sono numerosi e complessi, descritti in dettaglio nel sito della cooperativa, in sintesi riguardano quanto segue.

- Tutte le attività educative, ricreative, sanitarie e residenziali erogate dalle due Comunità Socio Sanitarie (CSS) per 18 utenti per 365 giorni l'anno.
- Tutte le attività educative, ricreative e assistenziali erogate dal Centro Diurno Disabili (CDD) per 24 utenti per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività educative, ricreative erogate dal Centro Socio Educativo (CSE) per 20 utenti per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività educative ed assistenziali erogate dal Assistenti all'Autonomia Personale (AAP) per quasi 70 studenti per l'anno scolastico 2024-2025

- Tutte le attività educative e di supporto all'autonomia erogate da Educativa Domiciliare – voucher B1 - Vita Indipendente per 15 beneficiari per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività educative e di supporto all'autonomia erogate dal servizio “Connessioni” con voucher B1, attività educative-abilitative, i gruppi di abilità sociali e le attività sportive “Spazio Forma” nel 2024 hanno avuto una media di prestazione pari 2h settimanali per utente del servizio. Coinvolti in totale 40 utenti per 230 giornate di apertura del servizio.
- Da ottobre 2024 inoltre CVL è partner del Centro Vita Indipendente Valle Trompia. Questo organo ha un ruolo centrale nell'attuazione del nuovo paradigma, ed è deputato ad accogliere le istanze richiedenti Progetti di Vita Partecipati. Andrea Faini è componente della cabina di regia, in rappresentanza delle quattro cooperative della Valle, dimostrando nuovamente come CVL sia individuata come ente cardine per tutto il territorio.

Tipologie di beneficiari

Nome del Servizio: N. 2 **CSS - COMUNITA' SOCIO SANITARIA**

Numero di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: RESIDENZIALE, EDUCATIVA E SOCIOSANITARIE

CATEGORIA DI BENEFICIARI	N. TOTALE
1) Persone con disabilità cognitiva	18
di cui motorio e/o sensoriale	2
2) Persone con autismo	0
	18

Nome Del Servizio: **CDD - CENTRO DIURNO DISABILI**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: DIURNA, EDUCATIVA, SOCIO SANITARIA

CATEGORIA DI BENEFICIARI	N. TOTALE
1) Persone con disabilità cognitiva	20
di cui motorio e/o sensoriale	8
2) Persone con autismo	2
	23

Nome Del Servizio: **CSE -CENTRO SOCIO EDUCATIVO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: DIURNA, EDUCATIVA, SOCIO ASSISTENZIALE

CATEGORIA DI BENEFICIARI	N. TOTALE
1) Persone con disabilità cognitiva	20
di cui motorio e/o sensoriale	5
2) Persone con autismo	1
	21

Nome Del Servizio: **ASSISTENZA AUTONOMIA PERSONALE**

Numero Di settimane di Frequenza a-scolastico 2023-2024: 37

Tipologia attività interne al servizio: AAP - ASSISTENZA ALLE AUTONOMIE ALUNNI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

CATEGORIA DI BENEFICIARI	N. TOTALE
1) Persone con disabilità cognitiva	56
di cui motorio e/o sensoriale	10
2) Persone con autismo	10
	66

Nome Del Servizio: **EDUCATIVA DOMICILIARE**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: EDUCATIVA DOMICILIARE, ABITARE IN AUTONOMIA

CATEGORIA DI BENEFICIARI	N. TOTALE
1) Persone con disabilità cognitiva	6
di cui motorio e/o sensoriale	1 2
2) Persone con autismo	
	9

Nome Del Servizio: **CONNESSIONI**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: LABORATORI EDUCATIVO SOCIALIZZANTI ed ABILITATIVI, SPORTIVI

CATEGORIA DI BENEFICIARI	N. TOTALE
1) Persone con disabilità cognitiva	4
di cui motorio e/o sensoriale	0
2) Persone con autismo	36
	40

FORMAZIONE EROGATA DA CVL A SOGGETTI ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO

TEMA FORMATIVO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARI	N. PARTECIPANTI	N. ORE
Il ruolo dell'educatore	40 studenti del ISS Primo Levi di Sarezzo	10	4
Facilitazioni, giochi adattati e condivisione strategie educative	150 animatori Grest	10	9
Giorno Speciale (facilitare le relazioni e rendere le classi inclusive)	Due scuole primarie del territorio	2	6
Incontro dedicato ai nonni ed agli zii	Famigliari	10	2
I disturbi sensoriali e la diagnosi di autismo	Famigliari	10	2
Incontri di affiancamento per l'associazione genitori	Famigliari	15	4

Tipologia attività esterne

Il 2024 è stato un anno caratterizzato dallo svolgimento di diverse attività ed esperienze che, fatto salvo gli anni di pandemia, hanno sempre caratterizzato la vita dei nostri servizi.

Molteplici sono le esperienze che si sono susseguite: attività sportive, collaborazioni con gli oratori, pranzi e cene fuori dalla cooperativa, la collaborazione con il gruppo di Alpini, attività integrate con altri servizi della Cooperativa, volontariato presso altre realtà/associazioni ecc.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Riportiamo i principali interlocutori:

Altre cooperative sociali

BCC

Istituzioni locali

Comunità locale

Donatori

Mass media e comunicazione

Gruppi - associazioni - oratori

Confcooperative Brescia

SOL.CO Brescia

Scuole Lumezzanesi

Università

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Riportiamo i principali interlocutori e la tipologia di relazione:

Altre cooperative sociali: progettazioni congiunte per servizi sperimentali. Fare “rete” reale.

Condivisione di strategie. Progettazione di servizi insieme. Co-progettazione

BCC: rapporto che si consolida via via e disponibilità concedere mutui a tasso agevolato

Istituzioni locali: rapporto sereno e di collaborazione, costruzione di situazioni preziose e durature.

Comunità locale: iniziative culturali - iniziative ludiche e socializzanti - la vera integrazione sociale avviene al suo interno

Donatori: rapporto continuativo e fiduciario.

Mass media e comunicazione: ottimo il rapporto che ci lega - strumento efficace e diretto di conoscenza delle proposte

Gruppi - associazioni – oratori: Parte della comunità che con noi da anni lavora per rispondere al meglio ai bisogni di integrazione delle persone

Confcooperative Brescia: associazione di categoria - consulenza finanziaria e programmazione interventi a livello generale. Programmazione congiunta area disabilità su tematiche generali.

SOL.CO Brescia: la cooperativa affida alcuni servizi al consorzio - importante riferimento aggregativo/ politico/ amministrativo

Scuole Lumezzanesi: percorsi formativi congiunti volti alla conoscenza del mondo della disabilità, come risorsa e non come limite. Iniziative ed attività insieme

Università: collaborazione per tirocini formativi di studenti che si avvicinano al mondo della disabilità

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha ottenuto nel 2024 la certificazione di qualità ISO 9001:2015 per i servizi educativi presso le scuole e per l'erogazione di servizi domiciliari a minori e adulti con disabilità.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 24/2023 la cooperativa si è dotata di un sistema per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing adottando un'infrastruttura applicativa progettata per garantire che le segnalazioni siano gestite in modo confidenziale e che solo le persone autorizzate abbiano accesso alle informazioni pertinenti.

Ha adottato il modello 231 e si avvale di consulenze esterne per gli organi di controllo.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

Possiamo considerare soddisfacenti i risultati ottenuti nel 2024, gli obiettivi a medio termine sono stati tutti raggiunti: è stato eletto un nuovo Cda e un nuovo Presidente a seguito di un percorso condiviso,

completato l'iter per l'accreditamento di "Conessioni" come servizio socio-sanitario; coprogettazione Comune di Lumezzane per i servizi AAP, Saed. Gli obiettivi a medio periodo sono stati raggiunti parzialmente, ma rimangono comunque obiettivi che intendiamo raggiungere. pettica. Anche il bilancio economico, seppur con poco margine, ci fa dire che l'anno è andato bene. Bisognerà comunque dedicare molta attenzione perché andranno messi alcuni correttivi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Gli elementi che *potrebbero* ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- marginalità ridotte, che meritano attenzione
- Non divisione dei ruoli, che potrebbe portare a sovrapporre competenze, compiti e funzioni
- Ulteriori rincari energetici, nonostante ad oggi siano piano piano rientrati;
- Mancanza di visione organica degli interventi e delle politiche sociali da parte degli enti preposti che rischia di frammentare invece che di integrare le risorse e la loro fruibilità;
- Una contrazione delle risorse economiche messe a disposizione dell'ente pubblico;
- Un' errata valutazione delle prospettive di crescita della cooperativa

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.544.116,00	1.646.096,00	1.502.307,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	480.398,00	441.651,00	415.354,00
Ricavi da Privati-Imprese	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	20.123,00	19.674,88	65.672,00
Ricavi da altri	14.935,00	24.135,75	15.204,00
Contributi pubblici	36.798,00	58.231,00	37.682,00
Contributi privati	47.862,00	45.909,00	51.557,00

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	2.750,00	2.594,00	2.542,00
Totale riserve	1.114.490,00	1.076.472,00	1.050.173,00
Utile/perdita dell'esercizio	34.709,00	31.178,00	1.095,00
Totale Patrimonio netto	1.151.947,00	1.118.017,00	1.053.810,00

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	34.709,00	31.178,00	35.126,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	27.735,00	24.841,00	36.194,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.558,00	1.456,00	1456,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	416,00	310,00	310,00
capitale versato da soci operatori volontari	776,00	828,00	776,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
associazioni di volontariato	0,00 €
cooperative sociali	0,00 €
Altro	0,00 €

Valore della produzione

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.346.225,00	2.242.174,00	2.099.659,00

Costo del lavoro

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.616.754,00	1.546.790,00	1.455.202,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00	0,00	0,00
Peso su totale valore di produzione	68,91%	68,99%	69,30%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.189.226,00 €	0,00 €	1.189.226,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	576.882,00 €	370.767,00 €	947.649,00 €
Altri ricavi	0,00 €	80.374,00 €	80.374,00 €
Contributi e offerte	28.990,00 €	71.187,00 €	100.177,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	41.269,00 €	41.269,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio assistenziali	542.233,00 €	0,00 €	542.233,00 €
Servizi socio educativi	152.816,00 €	146.560,00 €	299.376,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	1.049.205,00 €	301.856,00 €	1.351.061,00 €
Altri servizi	21.853,00 €	67.319,00 €	89.172,00 €
Contributi	28.990,00 €	47.862,00 €	76.852,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

Incidenza fonti pubbliche	1.795.099,00€	76,11 %
Incidenza fonti private	563.597,00 €	23,89 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non ci sono state iniziative.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Non ci sono state iniziative

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità

Non ci sono segnalazioni

7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: nulla da rilevare

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.: nulla da rilevare

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'assemblea è composta da 48 soci. Saranno loro ad approvare il presente Bilancio Sociale, come "carta di identità" della cooperativa C.V.L.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni: nulla da rilevare

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? sì

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non ci sono segnalazioni da parte dell'organo di controllo. I sindaci non hanno rilevato nessuna irregolarità.